



**Bericht zum
Landesgesetzentwurf
Nr. 48/20**

Änderung des Landesgesetzes vom 21. August 1978, Nr. 46, „Maßnahmen betreffend die Zivilinvaliden, die Zivilblinden und die Gehörlosen“

eingebracht von den Landtagsabgeordneten Alex Ploner, Paul Köllensperger, Peter Faistnauer, Dr. Franz Ploner, Maria Elisabeth Rieder und Josef Unterholzner

Abfertigung bei Arbeitsauflösung für Zivilinvaliden

Berufstätige Zivilinvaliden, welche die monatliche Zivilinvalidenrente von 441,20 Euro beziehen, stehen häufig vor dem Problem, dass bei Arbeitsrücktritt die angehäuften Abfertigung in der Eigenerklärung der ASWE angegeben werden muss und somit zum Jahreseinkommen zählt. Dasselbe gilt, wenn ein Vorschuss auf die Abfertigung ausbezahlt wird. Dies hat oftmals zur Folge, dass der Antragsteller für die Zivilinvalidenrente die Grenze des im Vorjahr erzielten Brutto-Jahreseinkommens überschreitet (bei berufstätigen Teilinvaliden – von 74 % bis 99 % – 9.813,44 Euro und bei Vollinvaliden 16.814,34 Euro). Infolgedessen verliert der Zivilinvalid für ein Jahr die Zivilinvalidenrente. In Zahlen ausgedrückt bedeutet dies einen Verlust von 5.735,60 Euro im Jahr.

Auszahlung der Zivilinvalidenrente bei Verlust des Arbeitsplatzes

Die aktuelle Regelung sieht vor, dass Zivilinvaliden, welche den Arbeitsplatz verlieren und die Einkommensgrenze vom Vorjahr nicht übersteigen, bis zum 1. Juni des darauffolgenden Jahres warten müssen, bis sie die Zivilinvalidenrente ausbezahlt bekommen. Damit können über 24 Monate bis zur 1. Rentenauszahlung vergehen. Auf nationaler Ebene ist dies besser geregelt: Dort

**Relazione sul
disegno di legge provinciale
n. 48/20**

Modifiche alla legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46, “Provvedimenti concernenti gli invalidi civili, i ciechi civili e i sordi”

presentato dai consiglieri Alex Ploner, Paul Köllensperger, Peter Faistnauer, dott. Franz Ploner, Maria Elisabeth Rieder e Josef Unterholzner

Trattamento di fine rapporto per le persone con invalidità civile

Gli invalidi civili che lavorano e percepiscono mensilmente la pensione di invalidità civile di 441,20 euro, al momento delle dimissioni dal loro posto di lavoro si trovano spesso di fronte al problema di dover dichiarare nell'autocertificazione dell'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (ASSE) il trattamento di fine rapporto maturato, che quindi va incluso nel calcolo del reddito annuo. Lo stesso vale se viene corrisposto un anticipo sul trattamento di fine rapporto. In molti casi ciò significa che la persona che richiede la pensione d'invalidità civile supera il limite del reddito annuo lordo percepito nell'anno precedente (per le persone con invalidità parziale – dal 74% al 99% – che lavorano si tratta di 9.813,44 euro, per le persone totalmente invalide si tratta di 16.814,34 euro). Di conseguenza l'invalido civile perde la pensione d'invalidità civile per un anno. In cifre ciò significa una perdita di 5.735,60 euro all'anno.

Corresponsione della pensione d'invalidità civile in caso di perdita del posto di lavoro

In base alla disciplina vigente, gli invalidi civili che perdono il posto di lavoro e non superano il limite di reddito dell'anno precedente devono attendere fino al 1° giugno dell'anno successivo prima di ricevere la pensione di invalidità civile. Ciò significa che possono trascorrere più di 24 mesi fino al primo versamento della pensione. Questo aspetto è meglio disciplinato a livello nazionale: fuori pro-

wird die Zivilinvalidenrente ab 1. April eines jeden Jahres ausgezahlt (das war bis zum Jahr 2007 auch in Südtirol der Fall). Zudem zählt für das Gesuchsjahr bei verschiedenen Leistungen des NISF das geschätzte Jahreseinkommen: Damit kann man gleich ansuchen und bekommt im Jahr, in dem man das Einkommen nicht überschreiten wird, aber die Steuererklärung eine Überschreitung des zulässigen Einkommens im Vorjahr ergibt, die Leistung ausbezahlt. In den darauffolgenden Jahren wird dann das von der Steuererklärung ausgehende Einkommen des Vorjahres berücksichtigt. Die Möglichkeit der Verwendung des geschätzten Jahreseinkommens für Sozialleistungen (reddito presunto/previsto) ist z. B. in Absatz 8 und Absatz 9 des Artikel 35 des Gesetzes Nr. 14 vom 27. Februar 2009 vorgesehen.

Hier ein Beispiel zur aktuellen Vorgehensweise:

- 31.05.2019: letzter Arbeitstag (Einkommen 2019 überschreitet deshalb das jährliche Maximaleinkommen);
- 31.05.2020: früheste Möglichkeit, um die Zivilinvalidenrente anzusuchen. Zivilinvalidenrente wird aufgrund des Einkommens 2019 nicht gewährt;
- 31.05.2021: neues Ansuchen um Zivilinvalidenrente. Wird gewährt (da kein Einkommen 2020);
- 01.06.2021: Zivilinvalidenrente wird erstmals ausgezahlt;
- Insgesamt wäre der Betroffene in diesem Fall 24 Monate ohne Einkommen (01.06.2019 bis 31.05.2021).

Hier hingegen ein Beispiel zur von uns geforderten Vorgehensweise:

- 31.05.2019: letzter Arbeitstag (Einkommen 2019 überschreitet Maximaleinkommen)
- 01.01.2020: früheste Möglichkeit, um für die Zivilinvalidenrente anzusuchen mittels Angabe des geschätzten Jahreseinkommens 2020. Die Zivilinvalidenrente wird gewährt, wenn das geschätzte Einkommen die festgelegte Einkommensgrenze nicht überschreitet;
- 2021, 2022, usw.: Im Verlauf des Jahres kontrolliert die Verwaltung das aus der Steuererklärung resultierende Einkommen des Vorjahres für die weitere Gewährung der Zivilinvalidenrente.

vincia la pensione d'invalidità civile viene versata a partire dal 1° aprile di ogni anno (così avveniva anche in Alto Adige fino al 2007). Inoltre, per l'anno in cui si presenta la domanda per diverse prestazioni dell'INPS conta il reddito annuo presunto: in questo modo si può presentare la domanda subito e beneficiare della prestazione nell'anno in cui non si supererà la soglia di reddito, anche se dalla dichiarazione dei redditi risulta che il reddito ammissibile è stato superato nell'anno precedente. Negli anni successivi si terrà poi conto del reddito dell'anno precedente, sulla base della dichiarazione dei redditi. La possibilità di avvalersi del reddito annuo presunto/previsto per le prestazioni sociali è contemplata, ad esempio, dai commi 8 e 9 dell'articolo 35 della legge 27 febbraio 2009, n. 14.

Di seguito si riporta un esempio della procedura attuale:

- 31/5/2019: ultimo giorno di lavoro (il reddito del 2019 supera quindi la soglia massima di reddito annuo);
- 31/5/2020: a partire da questa data è possibile presentare la domanda di pensione d'invalidità civile; in base al reddito del 2019 la pensione d'invalidità civile non verrà concessa;
- 31/5/2021: nuova domanda di pensione d'invalidità civile; viene concessa (dal momento che nel 2020 non risulta alcun reddito);
- 1/6/2021: primo versamento della pensione d'invalidità civile.
- In questo caso la persona interessata rimarrebbe senza reddito per un totale di 24 mesi (dall'1/6/2019 al 31/5/2021).

Ecco, invece, un esempio della procedura da noi proposta:

- 31/5/2019: ultimo giorno di lavoro (il reddito del 2019 supera la soglia massima di reddito);
- 1/1/2020: a partire da questa data è possibile presentare la domanda di pensione d'invalidità civile indicando il reddito annuo presunto per il 2020; la pensione di invalidità civile viene concessa se il reddito presunto non supera il limite di reddito stabilito;
- 2021, 2022, ecc.: nel corso dell'anno l'amministrazione verifica il reddito dell'anno precedente come risultante dalla dichiarazione dei redditi ai fini dell'ulteriore concessione della pensione d'invalidità civile.



gez. Landtagsabgeordneter
Alex Ploner

f.to consigliere provinciale
Alex Ploner